



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2017/2018		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2018/2019		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	MANAGEMENT DELLO SPORT E DELLE ATTIVITÀ MOTORIE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	SOCIOLOGIA DELLO SPORT		
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B		
<b>AMBITO</b>	50453-Psicologico e sociologico		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16620		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	SPS/07		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	LO VERDE FABIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	MASSIMO		
<b>ALTRI DOCENTI</b>			
<b>CFU</b>	6		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	102		
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	48		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E DEGLI STILI DI VITA - Corso: PUBLIC AND BUSINESS COMMUNICATION AND ADVERTISING SOCIOLOGIA DEI CONSUMI E DEGLI STILI DI VITA - Corso: SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITA'		
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	LO VERDE FABIO MASSIMO Mercoledì 12:00 13:30 Dipartimento SEAS, edificio 13, primo piano, stanza 115		

DOCENTE: Prof. FABIO MASSIMO LO VERDE

<b>PREREQUISITI</b>	elementi di sociologia; elementi di economia; elementi di storia contemporanea
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Acquisizione delle conoscenze delle competenze, delle tecniche e degli strumenti necessari all'analisi degli stili di consumo di tempo libero nazionali e internazionali in relazione agli stili di vita diffusi, ai modelli culturali di consumo (individuali e collettivi), alle nuove forme di organizzazione dei consumi collettivi, ai valori culturali, alle strategie economiche micro e macro.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Acquisizione della capacita' di costruire modelli interpretativi delle dinamiche del cambiamento delle pratiche di leisure in riferimento a sintesi politiche nazionali specifiche (nazione, organizzazione sovranazionale, ecc.) giungendo alla costruzione di ipotesi di trend e di scenari alla luce delle conoscenze acquisite.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Capacita' di elaborazione di ipotesi interpretative inerenti al rapporto fra domanda e offerta di tempo libero in relazione ai cambiamenti della struttura sociale o della sintesi politica oggetto di analisi, nonche' inerenti ai macroscenari di breve-medio termine degli stili di consumo.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Capacita' di presentazione delle ipotesi interpretative, della scelta delle variabili che costituiscono la base dei modelli, della argomentazione a sostegno delle ipotesi interpretative e dei risultati attesi in riferimento alle ipotesi interpretative.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Capacita' di individuazione delle fonti statistiche necessarie, delle banche dati, della letteratura scientifica di riferimento per l'analisi socioeconomica delle sintesi politiche nazionali e internazionali, nonche' di costruzione e o individuazione di nuovi profili o cluster di consumo di tempo libero.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>prova orale, prova scritta se il numero degli iscritti all'appello supera 20 unita</p> <p><b>METODI DI VALUTAZIONE</b></p> <p>L'esito della prova sara' considerato:</p> <p><b>ECCELLENTE (30-30 e lode)</b> se lo studente mostrera' ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</p> <p><b>MOLTO BUONO (26-29)</b> se lo studente mostrera' buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprieta' di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti;</p> <p><b>BUONO (24-25)</b> se lo studente mostrera' di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti;</p> <p><b>PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23)</b> se lo studente mostrera' di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p><b>SUFFICIENTE (18-19)</b> ove lo studente mostrera' minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacita' di applicare le conoscenze acquisite;</p> <p><b>INSUFFICIENTE</b> se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Obiettivo del modulo e' sia l'acquisizione di conoscenze e competenze inerenti le forme, le pratiche, i significati del tempo libero e i cambiamenti verificatisi a partire dalla nascita dello sport e dalla diffusione della vacanza, sia l'acquisizione di competenze tecniche e teoriche necessarie all'analisi delle diverse pratiche di leisure e, in particolare, delle differenti forme che assume la pratica sportiva in Italia e in Europa. Nello specifico, il corso prendera' in considerazione gli effetti del processo di industrializzazione sulla domanda e sull'offerta di tempo libero non soltanto in relazione ai vincoli economici (redditi e risorse), ma anche sociali e culturali (rispetto ai gruppi sociali di riferimento, alle reti sociali, ad altre forme istituzionali di appartenenza che intervengono nella dinamica del mutamento dei consumi sia a livello individuale, sia a livello collettivo). Si analizzera' l'evoluzione della pratica sportiva in Italia e in Europa dagli inizi del XX secolo in poi e sia i cambiamenti di diffusione delle diverse tipologie di sport (individuali e di squadra), sia la rilevanza che ha avuto il contesto in cui praticarlo. Si concentrera' l'attenzione sull'intreccio esistente fra socializzazione alla pratica sportiva, nascita del professionismo sportivo e mediatizzazione dello sport, soffermandosi sugli aspetti sociali, culturali e istituzionali che favoriscono sia la diffusione della pratica sportiva. Si esamineranno infine le forme e le pratiche del tempo libero che rientrano in quella che alcuni studiosi definiscono area del deviant leisure, fino ad analizzare alcune "derive" che assume il consumo di tempo libero in relazione alle mutate condizioni sociali contemporanee. Il corso si concludera' con una analisi delle tendenze di maggiore diffusione di una cosiddetta vita "non sedentaria", cio' che in Europa e' certamente piu' evidente ma anche delle maggiori forme di "dipendenza" che nel tempo libero si possono sviluppare.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula

<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	Fabio Massimo Lo Verde, Sociologia dello sport e del tempo libero, Il Mulino, Bologna, 2014
--------------------------	---

### **PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
4	Introduzione alla sociologia dello sport e del tempo libero
6	Forme, pratiche, significati del tempo libero
10	L'industrializzazione del tempo libero: la nascita dello sport e la diffusione della vacanza
6	Tempo libero, sport e media
8	La pratica sportiva in Italia e in Europa
8	Leisure deviante e sport estremi
6	Declinazioni contemporanee della leisure society: le molteplici forme di vita attiva